

INVESTIMENTI

Per l'Italia
soltanto
due fondi
a cinque stelle

A PAGINA 23



La classifica di FundClass

In Italia solo due fondi a 5 stelle e diciassette a 4

GLAUCO MAGGI
NEW YORK

Sono 505 i fondi comuni ed Etf a 5 Stelle e 1089 quelli a 4 Stelle di rating FundClass, sui 23.656 venduti in euro e studiati dalla omonima la società di analisi finanziaria quantitativa, sotto l'aspetto del rischio, specializzata nel mercato europeo delle gestioni per i risparmiatori.

I prodotti che hanno i requisiti di anzianità di esercizio (almeno 4 anni) e di costanza nell'indirizzo gestionale per meritare l'attribuzione del rating, però, sono 11.224, meno della metà del totale del sistema: la percentuale di gestori eccellenti è quindi del 14,2% (il 4,5% a 5 Stelle e il 9,7% a 4 Stelle).

Sono gli stessi analisti della società parigina, che dall'avvento dell'euro fornisce a vari giornali euro-

pei (tra cui la Stampa per l'Italia) rapporti periodici sull'andamento dei fondi, a definire "eccellenti" i primi due livelli, sui sette rating assegnati ai gestori (dal migliore in giù: 5 Stelle, 4, 3, 2, una, più due gradini negativi espressi con uno e due segni meno, - e --).

Al pubblico italiano, se si considerano solo le società di gestione di diritto nazionale, va una fetta molto piccola della "crema" europea, con due soli fondi a 5 Stelle (Bnl Azioni Europa Crescita e Zenit azionario R) e 17, appartenenti a 12 sgr, a 4 Stelle (Nordfondo Obbligazioni Paesi Emergenti e Gestnord azioni Italia di Sella Gestioni; Bnl Obbligazioni Emergenti; Euromobiliare Bilanciato; Arca MM; Carige Bilanciato; Bancoposta Azionario Internazionale; Prima Geo Globale A, Prima Geo Italia e Primaforza 3 di Anima;



Etica Bilanciato; Allianz Azioni Europa e Allianz Multipartner-Multi 20; Fideuram Italia; Ubipramerica Azioni Italia e Ubipramerica Obbligazioni globali; Mediolanum Flessibile Italia).

Grazie all'ormai consolidata integrazione degli operatori sul piano internazionale, però, è di fatto molto più largo il set dell'offerta ai risparmiatori italiani di fondi esteri, o promossi da banche nazionali con società domiciliate in Lussemburgo e su altre piazze.

I fondi eccellenti acquistabili salgono così a 80 a 5 Stelle, e a 209 a 4 Stelle. Tra le società che vantano il numero più elevato di presenze nella classifica degli 80 gestori di primissima scelta ci sono con 8 fondi Jp Morgan; con 6 Mfs e Axa; con 5 Fidelity, Pimco, Threadneedle; con 4 First State e Aberdeen; con 3

fondi Schroder e Bnp Paribas.

Le Stelle del rating FundClass sono il risultato di una teoria che, basandosi sulle performance passate "mobili" (cioè su periodi annuali successivi e quindi non solo sul risultato lineare da 4 anni prima), e contestualmente sul minor rischio corso dai gestori per ottenerle, punta ad estrarre una sperimentata capacità dei manager nell'affrontare i mercati nelle diverse fasi, orso e toro. L'attribuzione dei rating migliori, secondo FundClass, può essere quindi uno strumento di scelta per gli investitori.

Per provare l'affidabilità del proprio giudizio, gli analisti francesi creano "fondi di fondi" composti solo da prodotti a 4 e 5 Stelle e ne raffrontano le performance con quelli dei benchmark relativi di mercato nelle rispettive categorie. Il superfondo

FundClass che è andato decisamente meglio rispetto all'indice è quello composto dai fondi azionari sulla Borsa italiana. Nei 12 mesi chiusi a fine agosto, l'ultima rilevazione effettuata, i tre fondi a 5 Stelle hanno reso in media il 18,61%, contro il 5,06% dell'Msci Price index e l'8,33% dell'Msci Itay Total Return.

I sei fondi a 4 Stelle hanno reso ancora di più, con una media del 26,63%, guidati da Lemani High Growth con 32,86% e da Fideuram Italia con 27,29%.

Tra i fondi globali internazionali, con il +11,48% dei fondi a 5 Stelle e il +10,61% dei fondi a 4 Stelle, i superfondi FundClass hanno superato l'indice Msci World che ha reso il 9,59% e il Ftse World Ex Japan con il 7,12%. Sulla piazza azionaria americana i superfondi FundClass, con il 10,59% dei 13 fondi a 5 Stelle e l'11,27% dei 23 fondi a 4 Stelle, hanno battuto lo Standard & Poor's Composite Price Index, che ha dato il 10,51% e il Nasdaq 100 Price Index, con il 5,54%. L'Msci Usa, con il 10,84%, si colloca tra i due "superfondi" a 4 e a 5 Stelle.